

**CIMA PICCOLA DELLA SCALA, m 2099**  
**parete sud – via Piemontese - Ive**  
relazione Saverio D'Eredità



La Cima Piccola della Scala domina con la sua solare parete sud il vallone del Riobianco. Su questa parete sono state tracciate alcune delle più classiche tra le vie del Riobianco, come la Piemontese-Ive e la Bulfoni-D'Eredità. Entrambe le vie sono molto ripetute, per la roccia buona, le difficoltà sempre contenute senza essere banali e l'ambiente splendido, tipico delle Alpi Giulie. Il vallone del Riobianco è infatti noto per le numerose vie di media difficoltà che permettono di arrampicare in ambiente tipicamente alpino, con avvicinamenti che richiedono fiato e gambe e discese da non sottovalutare.

La Piemontese-Ive è forse insieme allo Spigolo Nord della Cima di Riobianco una delle vie più ripetute, anche dai corsi roccia. Grazie alla buona esposizione è possibile arrampicare già dai primi mesi della primavera fino ad ottobre inoltrato.

La direttrice di salita è data da due fessure oblique molto evidenti che incidono la parete, collegate da una cengetta. Una volta giunti al termine della parete si traversa lungamente sotto la cresta fino a raggiungere la torretta finale della cima.

<b>Gruppo:</b>	Jof Fuart
<b>Primi salitori:</b>	R. Ive e T. Piemontese, 11 ottobre 1970
<b>Dislivello:</b>	280 m
<b>Sviluppo:</b>	400 m
<b>Difficoltà:</b>	D- max: 4°, un pass. 4°+
<b>Tempo previsto:</b>	3 ore.
<b>Roccia:</b>	buona, a tratti ottima
<b>Materiale:</b>	dadi, friends; alcuni chiodi (soste sempre attrezzate, anche a spit)
<b>Punti d'appoggio:</b>	<u>Bivacco CAI di Gorizia</u> , m 1950, CAI, posti 9 + 12, sempre aperto.
<b>Cartine:</b>	Tabacco foglio 019 (Tarvisiano) scala 1:25.000

**Accesso e salita:**

Vedi guida **IVgrado, volume 3 (Friuli)**, in uscita primavera 2011.

**Discesa:**

Ridiscendere la paretina terminale fino alla cengetta e ad una forcilla erbosa verso nord. Da questa scendere verso est in un canale erboso seguendo delle tracce di passaggio. La traccia non è sempre evidente e bisogna prestare attenzione. Scendere tutto il canale che presenta qualche salto roccioso (passaggi di 2°), al suo termine seguire una traccia che porta in direzione sud (ometto) all'imbocco di una cengia erbosa con mughetti che riporta in poco tempo all'attacco (dalla cima circa 40 min.).

